



**PROTOCOLLO D'INTESA
per la qualità e la tutela dei lavoratori dell'appalto
della nuova scuola "Repubblica"**

tra il Comune di Cattolica e le

Confederazioni Sindacali CGIL Rimini- CISL Romagna- UIL di Rimini e
FILLEA-CGIL Rimini- FILCA-CISL Romagna- FENEAL-UIL di Rimini

Oggi, 22 marzo 2023, presso la Residenza municipale, si sono incontrati:

- in rappresentanza del Comune di Cattolica, la Sindaca Franca Foronchi e il vice sindaco Alessandro Belluzzi
- in rappresentanza della CGIL di Rimini, il Segretario Generale Isabella Pavolucci e in rappresentanza della FILLEA CGIL di Rimini il Segretario Generale Renzo Crociati
- in rappresentanza della CISL Romagna, la Segretaria Elena Fiero e in rappresentanza della FILCA CISL Romagna il Segretario Generale Roberto Casanova
- in rappresentanza della UIL di Rimini, la Segretaria Generale Generale Giuseppina Morolli e in rappresentanza della FENEAL UIL di Rimini il Segretario Generale Aziz Ibnoerrida

i quali,
richiamati e confermati

- il protocollo d'intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori servizi e forniture pubblici, sottoscritto presso la Prefettura di Rimini il 16/09/2013
- il protocollo d'intesa per lo sviluppo delle attività coordinate e congiunte per la prevenzione ed il contrasto del lavoro nero e irregolare nel settore edile sottoscritto presso la Prefettura di Rimini il 17/03/2013
- il patto per il lavoro ed il Clima sottoscritto in Emilia Romagna e il protocollo tra ANCI, UPI ER e CGIL-CISL-UIL ER in materia di legalità, appalti e concessioni del 21 gennaio 2021
- il protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e CGIL CISL UIL ER in materia di Legalità e Appalti" sottoscritto il 23 dicembre 2021.

- Il Patto per la promozione della legalità, della sicurezza e della qualità del lavoro negli appalti di lavori della provincia di Rimini

- il Patto provinciale per il lavoro e il clima, sottoscritto il 12 marzo 2022, che rappresenta la declinazione su scala provinciale del Patto per il lavoro e per il clima della Regione Emilia-Romagna e che individua tra i suoi ambiti strategici la legalità con l'obiettivo sintetizzato nella formula Rimini provincia della legalità, il quale prevede azioni di sensibilizzazione e formazione sui temi della legalità, la creazione di uno strumento di discussione permanente di carattere prospettico e tutta una serie di politiche, azioni e progetti specifici che conduca a fare del nostro un territorio che condivide una cultura diffusa della legalità e che, infine, ne è autentico presidio;

premesse che

1. L'amministrazione comunale ritiene prioritaria e responsabile la sottoscrizione di un protocollo d'intesa per la salvaguardia e la tutela dei lavoratori e che intende aprire un confronto con le OO.SS per tutti gli appalti di lavoro e anche in altri settori compresi gli appalti di servizi

2. Gli obiettivi che si prefiggono i firmatari del presente protocollo sono:
 - la promozione della sicurezza, della salute, del benessere e qualità del lavoro;
 - la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
 - il contrasto dell'irregolarità delle condizioni di lavoro;
 - la diffusione della cultura della legalità
 - contrastare il sub appalto "a cascata" nei settori a maggior rischio di infiltrazioni criminali

3. L'attenzione al rispetto di tutti i soggetti coinvolti nei lavori pubblici è un punto fondamentale per il comune di Cattolica che con questo atto promuove buone pratiche al fine di contrastare chiunque travisi l'interesse pubblico per fini illegittimi e all'insegna dell'illegalità.

4. negli appalti per la realizzazione di questa importante opera per il nostro territorio, l'obiettivo condiviso fra le parti firmatarie è quello di contrastare il ricorso al lavoro non di qualità, i fenomeni di dumping che si verificano per mezzo della non applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore firmati dalle associazioni datoriali e dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, oltre al rispetto e alla piena applicazione delle leggi in materia di lavoro e di salute e sicurezza come deterrente per la criminalità organizzata dal condizionare l'economia legale del territorio;

5. le parti, proprio al fine di perseguire l'obiettivo di un'economia legale e in considerazione delle diverse criticità presenti negli ultimi provvedimenti legislativi in materia, intendono definire con la sottoscrizione del presente Protocollo un sistema di regole nella direzione della tutela del lavoro e dei lavoratori;

6. è comune interesse applicare come unico criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto a garanzia della legalità, della tutela del tessuto

economico e produttivo e di una maggior certezza dei tempi e dei costi nella realizzazione dell'opera pubblica a vantaggio della Pubblica Amministrazione e in termini generali dell'intera collettività;

7. è comune interesse un minor ricorso al subappalto che impoverisce il lavoro e che riduce di fatto le responsabilità in capo al committente e alle imprese appaltanti ed è spesso causa di problematiche in termini di regolarità contributiva e di sicurezza;
8. è comune interesse garantire, in caso di cambio di gestione dell'appalto, in conformità con quanto previsto dal Patto per il lavoro e dalla Legge Regionale 18/2016, l'assorbimento e l'utilizzo prioritario, nell'espletamento delle prestazioni lavorative, dei lavoratori impiegati nella precedente gestione, mantenendo il trattamento economico e normativo, previsto dal CCNL inerente all'attività effettivamente svolta, firmato dalle OO.SS maggiormente rappresentative sul piano nazionale;
9. è comune interesse garantire la regolarità, la sicurezza, la trasparenza e la qualità del lavoro, come elemento di contrasto alla corruzione e alle possibili infiltrazioni delle mafie e della criminalità organizzata;

nel precisare che le premesse sono parte integrante del presente Protocollo,
concordano quanto segue:

ART. 1 – Impegni del Comune di Cattolica relativamente alle procedure di affidamento

Il Comune di Cattolica in qualità di Soggetto appaltante, si impegna a inserire nelle procedure di affidamento/assegnazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto clausole coerenti con il presente protocollo e che venga sottoscritto dalle imprese impegnate nei lavori.

Il Comune di Cattolica si impegna in particolare ad inserire clausole per cui:

- a) sia previsto come unico criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche;
- b) si stabilisce che la soglia di punteggio attribuibile per l'offerta economica/quantitativa (e specificamente il prezzo) non potrà superare il 25% del punteggio complessivo;
- c) in ogni caso, indipendentemente dalle modalità di aggiudicazione, dovranno essere garantite le seguenti condizioni:
 - 1) sia richiesto in sede di offerta di specificare la componente del costo del lavoro della manodopera e della sicurezza relativa all'offerta, elementi che dovranno essere puntualmente verificati al fine di contrastare possibili forme di lavoro irregolare o fenomeni di dumping contrattuale.
 - 2) sia prevista l'applicazione, a tutti i lavoratori e lavoratrici che lavorano nell'appalto, del contratto collettivo nazionale e del contratto collettivo territoriale della Provincia di Rimini stipulati dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più

rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con le attività oggetto dell'appalto presenti in ogni bando di gara.

- 3) sia prevista l'iscrizione dei lavoratori negli enti bilaterali, laddove prevista dai rispettivi CCNL, posto che, per le aziende edili, è obbligatoria l'iscrizione ad una delle Casse edili del territorio provinciale di Rimini e l'utilizzo della tessera di riconoscimento da queste rilasciata, previo accordo tra le parti sociali.
- 4) sia verificata la regolarità contributiva (DURC) e richiesto, a fine lavori e al termine dell'ultimo stato avanzamento lavori prima di procedere al saldo, l'Attestato della Congruità per la verifica della manodopera impiegata nei lavori edili (ai sensi delle leggi nazionali e regionali vigenti al momento della realizzazione dell'appalto e dell'accordo sulla congruità sottoscritto il 10 settembre 2020 che recepisce l'avviso comune del 28 ottobre 2010 e dal DM 143/2021). Nel caso le verifiche attuate segnalassero inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, sia attivata la procedura di intervento sostitutivo previsto dal comma 5 dell'art. 30 DLGS 50/2016;
- 5) sia inserita nel bando di gara, nel rispetto dell'art. 50 del codice dei contratti, una clausola sociale volta a tutelare la stabilità occupazionale del personale assunto e impiegato direttamente e prevalentemente nelle attività oggetto dell'appalto
In caso di cambio di appalto, il Comune di Cattolica, con l'intento di assicurare ai lavoratori interessati un trattamento economico e normativo non inferiore a quello riconosciuto dall'impresa uscente ai lavoratori impiegati nell'appalto, promuoveranno il confronto tra le imprese subentranti e le Organizzazioni sindacali di categoria, fatta salva la corretta applicazione contrattuale così come previsto dal presente Protocollo, dagli art. 30e 50D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 24L.R. 18/2016
- 6) sia garantito, in caso di trasferimento, di cessione o di fusione d'azienda, il passaggio diretto dei lavoratori ai sensi dell'articolo 2112 del CC alle medesime condizioni normative, economiche e contrattuali in essere; a prescindere dalla dimensione occupazionale della Ditta, il Comune di Cattolica convocherà apposito tavolo di confronto con le OO.SS. ;
- 7) fermo restando quanto previsto nella premessa del presente Protocollo e che le Parti condividono un sistema di appalti in cui sia limitata la frammentazione delle attività in subappalto al fine di garantire la qualità delle opere, la legalità e la qualità del lavoro, il ricorso al subappalto dovrà comunque rispettare i limiti e i criteri dettati dall'art.105 del D.Lgs 50/2016.

Nei bandi di gara saranno preservate, attraverso specifica previsione, le attività caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.

Inoltre qualora le modifiche al codice degli appalti venissero approvate a partire dal subappalto a cascata, per alcune attività sarà vietato tale modalità di subappalto, tenendo conto dell'esigenza di rafforzare le tutele per la salute e sicurezza e per evitare il rischio di infiltrazioni criminali. Tale divieto sarà previsto per le attività legate al movimento terra, alle opere in calcestruzzo, cemento e lavori di demolizione.

In ogni caso le Parti, successivamente all'eventuale approvazione delle modifiche di cui sopra, si incontreranno per valutarne gli effetti e verificare quali misure adottare.

Nel caso di ricorso a subappalti per opere specializzate il Comune di Cattolica fornirà preventivamente alle OO.SS. tutte le informazioni relative alle imprese e alle opere sub-appaltate, come dettagliate dal successivo art.3;

- 8) sia prevista, nei casi di inadempienze che riguardino norme sulla salute e sicurezza e sugli obblighi derivanti da rapporti di lavoro, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento, così come previsto dall'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016. Verificando la formazione obbligatoria tramite le scuole edili.
 - 9) sia garantito dal committente, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute ai dipendenti, con le modalità previste dall'articolo 1676 del Codice Civile e dall'art. 105 del [D.Lgs. 18.4.2016](#), n. 50, il pagamento delle spettanze non riconosciute ai lavoratori anche in corso d'opera, nel caso gli interessati procedano con un'azione diretta nei confronti della committenza; il Comune di Cattolica in tali casi convocherà appositamente un tavolo di confronto con le OO.SS.
 - 10) sia previsto, ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.ii. ed in linea con quanto sottoscritto nel protocollo territoriale sugli appalti del 16/09/2013, che tutti i movimenti finanziari, di ammontare superiore all'importo normativamente previsto, relativi ai contratti oggetto del presente appalto, saranno effettuati esclusivamente mediante un conto corrente dedicato, per il tramite di intermediari autorizzati. Tale obbligo sarà codificato nei contratti di appalto come previsto dalla suddetta legge.
 - 11) sia previsto il rispetto delle indicazioni fornite con circolare n. 16/2012 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardo la presenza e l'utilizzo di lavoratori autonomi impegnati in attività edili.
 - 12) siano effettuate sempre le verifiche sulla documentazione antimafia che potranno essere oggetto di informativa/confronto con le OO.SS. firmatarie, anche a seguito di specifica richiesta da parte di queste ultime.
- d) l'Amministrazione si impegna ad adottare un sistema di controlli e vigilanza nelle fasi esecutive degli appalti, che preveda, ove ritenuto possibile il coinvolgimento attivo delle Organizzazioni Sindacali, anche a seguito di specifica richiesta da parte di queste ultime.. Tali controlli devono riguardare la piena coerenza tra le disposizioni normative e gli impegni previsti dai capitolati di gara e le reali condizioni di lavoro (regolarità nell'applicazione contrattuale, monitoraggio delle modalità di reclutamento della manodopera, controllo della filiera degli operatori coinvolti nel ciclo realizzativo dell'opera, applicazione clausole sociali, ecc), di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di rispetto della legalità, in applicazione dei contenuti previsti dalle Linee-guida per i controlli antimafia ex art. 176, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. all'allegato 1 della deliberazione CIPE 58/2011 e dall'attuale delibera CIPE 62/2020 protocolli legalità.

ART. 2 – Impegni delle Organizzazione Sindacali

Le OO.SS. proporranno di attivare tramite gli enti bilaterali del settore edile (scuola edile) corsi di formazione che possano favorire il miglioramento delle competenze professionali dei lavoratori ed il miglioramento delle competenze in materia di sicurezza e prevenzione.

Le OO.SS forniranno inoltre supporto e collaborazione alla stazione appaltante ai fini della tutela dei lavoratori. In particolare, condivideranno tutte le informazioni atte a verificare i costi della sicurezza e prevenzione, nonché, in caso di necessità, per il calcolo dei costi della manodopera, in fase di predisposizione degli elaborati progettuali e degli atti di gara nonché in fase di esecuzione.

ART. 3 – Comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali e tavoli di confronto

Il Comune di Cattolica si impegna a comunicare alle OO.SS di categoria, all'inizio dei lavori, le seguenti informazioni inerenti le attività in appalto:

- Denominazione o ragione sociale delle imprese appaltatrici o concessionarie, la rispettiva sede e il numero di iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di commercio, all'INPS, all'INAIL e alla cassa edile di appartenenza (per l'edilizia)
- Descrizione e caratteristiche delle opere appaltate ed eventualmente sub-appaltate, importo complessivo del contratto e percentuale di presumibile incidenza sulla manodopera
- Data di inizio dei lavori, data fissata di ultimazione.

Il Comune di Cattolica si impegna inoltre a promuovere tavoli di confronto con le OO.SS firmatarie del presente Protocollo:

- a) per monitorare l'andamento degli appalti oggetto del presente protocollo;
- b) per elaborare meccanismi che possano valorizzare le aziende che, in caso di nuove assunzioni per l'esecuzione delle lavorazioni impieghino lavoratori in condizioni di svantaggio;
- c) qualora, nel corso dell'appalto, si verifichi un evento che abbia ricadute sui livelli occupazionali, al fine di tutelare i lavoratori;
- d) in caso di necessità della stazione appaltante, ai fini di approfondire se l'operatore economico applichi effettivamente i contratti indicati all'art. 1, lettera e);

ART. 4 – Verifica e monitoraggio

La verifica ed il monitoraggio sull'attivazione del presente protocollo saranno compiuti tramite incontri fra le parti firmatarie con cadenza semestrale e/o su richiesta di una delle parti.

per il Comune di Cattolica

per le Organizzazioni Sindacali

CGIL RIMINI

FILLEA CGIL RIMINI

CISL ROMAGNA

FILCA CISL ROMAGNA

UIL RIMINI

FENEAL UIL RIMINI